Stasera per la Coppa delle Coppe (in TV ore 19,55)

# La «rabbia» di Riva contro l'Atletico

## Gigi e gli altri sardi azzurri impegnati a superare il turno e a riscattare la brutta figura di Berna

**Dal nostro inviato**

CAGLIARI, 20

*La febbre dell'attesa per Cagliari Atletico (domani sera alle ore 20 allo stadio Sant'Elia ed in TV in diretta esclusa la Sardegna) ha raggiunto vette altissime quasi senza precedenti e non senza motivo perchè a Cagliari domani non si gioca solo per la coppa dei Campioni una competizione prestigiosa che da sola basterebbe a giustificare l'interesse, ma si gioca anche in funzione della nazionale*

*Più precisamente si gioca in funzione della nazionale perchè i giocatori sardi che fanno parte del clan azzurro (Albertosi Niccolai Cera Domenghini, Gori Riva) sono chiaramente desiderosi di riscattare la deludente figura di Berna ed al tempo stesso di guadagnarsi la fiducia di Valcareggi (che sarà presente sugli spalti) in vista dell'impegnativo match del 31 a Vienna*

*Il più «arrabbiato» sotto questo profilo appare Gigi Riva il cannoniere principe che non ha «digerito» le critiche piovutegli su capo e collo dopo Berna anzi le ha respinte decisamente fra lo sdegnato («D'accordo non ho segnato ma quanti palloni utili mi hanno dati i compagni?») e l'ironico («Ora vogliono anche insegnarmi a giocare? Benissimo sto qui ad aspettare che mi diano la lezione»)*

*Perciò chi lo conosce bene assicura che domani sera Riva sarà un «tradidio» perchè le polemiche non lo abbattono, anzi lo inducono a giocare a mille a battersi alla morte, per smentire con i fatti i suoi detrattori Tanto meglio per Valcareggi e per il Cagliari ovviamente perchè un «Gigi» caricato al massimo è proprio quanto ci vuole sia in vista di Vienna sia per dare ai sardi il margine di vantaggio necessario a guardare con fiducia al retour match di Madrid*

*Infatti l'Atletico è un avversario di tutto rispetto come dicono le cifre della classifica spagnola ove l'Atletico è primo con 5 vittorie ed 1 pareggio, con 12 goal fatti e 3 subiti, come dimostra la presenza di ben sei nazionali nelle sue file (i difensori Melo e Calleya i centrocampisti Adelardo e Luis le «punte» Ufarte e Garate), come conferma infine l'eccezionale precauzione presa da Scopigno (l'allenatore sedentario che in genere non si preoccupa mai) di andare in Spagna a visionare gli avversari di domani*

*Non solo ma Scopigno ha fatto girare un filmetto sulla ultima partita vinta dall'Atletico sull'Elche per 3 a 1 filmetto che stasera ha fatto proiettare ai suoi ragazzi per illustrare meglio le caratteristiche degli spagnoli ed il loro gioco*

*Ai giornalisti invece, con la sua scarsa loquacità Scopigno ha detto solamente che si tratta di una squadra molto forte e dal ritmo assai sostenuto almeno quando gioca in casa, perchè è difficile ritenere che domani a Cagliari gli spagnoli manterranno il modulo delle tre «punte» troppo disinvolto per una competizione imperniata su partite di andata e ritorno*

*L'allenatore spagnolo Manuel Domingo non sembra uno stupido ha detto che conosce Riva, conosce i giocatori sardi che erano presenti in nazionale a Città del Messico e quindi c'è da aspettarsi che prenderà le contromisure Magari non farà catenaccio vero e proprio perchè il «catenaccio» non è abituale in Spagna (e si a che quando una squadra abbraccia improvvisamente uno schema di gioco nuovo, paga uno scotto salato al l'inesperienza) ma è sicuro che provvederà almeno ad rafforzare il centro campo per ostacolare la manovra avversaria nella zona nevralgica là dove nasce l'azione di attacco Da qui probabilmente è scaturita la decisione di Scopigno di riportare a «libero» Tomasini tornando ad affidare a Cera la funzione di mediano di appoggio e a Nenè quella di mezzala*

*L'escluso sarà Brugnera (che però sarà in panchina insieme a Reginato Poli De Petri e Nastasio) almeno nella formazione di partenza perchè Brugnera può tornare utile come jolly specie se risulteranno sbagliate le previsioni sulla tattica dello Atletico Infatti un Brugnera in più potrebbe risultare decisivo nel caso (che ora sembra improbabile) di un «bunker» ultradifensivo dell'Atletico*

*Ammesso che tutto vada secondo le previsioni sarà interessante vedere anche il comportamento del centro campo sardo (sempre per le indicazioni a Valcareggi in vista di Austria Italia) e il rendimento di Gori che è un altro dei giocatori più criticati dopo Berna*

*Insomma non solo si attende una franca vittoria del Cagliari ma si spera che sia accompagnata da note positive per la nazionale Il banco di prova è dei più attendibili visto che in campo opposto c'è mezza nazionale spagnola anzi si può concludere che Cagliari Atletico è anche Italia Spagna almeno al 50%*

*Forse proprio per questa considerazione il Cagliari si è sentito autorizzato ad aumentare il prezzo dei biglietti sbagliando perchè ha creato vivo malumore tra i suoi appassionati tifosi che non meritano di veder ripagata così la loro generosità*

**Roberto Frosi**

*Le probabili formazioni*

*CAGLIARI Albertosi Martiradonna Mancini Cera Niccolai Tomasini Domenghini Nenè Gori Greatti Riva*

*ATLETICO MADRID Rodri Melo Calleja Adelardo Jaio Iglesias Ufarte Luis Garate Irureta Alberto (Salcedo)*

*Arbitro Krnalek (Cecoslovacchia)*

Un gruppo di giocatori dell'Atletico a Santa Margherita Da sinistra INURETA, ADELARDO, LUIS, l'allenatore DOMINGO, SALCEDO e UFARTE

Negli incontri di andata di Coppa delle Fiere

# Viola k.o. con il Colonia Juve batte Barcellona

## Entrambi gli incontri sono finiti col punteggio di 2-1 — Superchi in giornata nera Bianconeri vittoriosi con pieno merito

**FIORENTINA** Superchi, Stanzial, Longoni, Pellegrini, Ferrante, Brizi, Mariani, Merlo, Vitali, De Sisti, Chiarugi (secondo portiere Bandoni, a disposizione Ghedin, Berni, Gennari e Macchi)

**COLONIA** Manglitz, Simmet, Hemmersbach, Cullmann, Biskup, Weber, Kapellmann, Flohe, Paritz, Overath, Rupp (secondo portiere Soskic, a disposizione Clasen, Kowalki e John)

**ARBITRO** Buchell (Svizzera)

**MARCATORI** nel primo tempo al 20' Mariani, al 24' Flohe, nella ripresa al 1' Flohe

**Dalla nostra redazione**

FIRENZE 20

Grazie a due tiri parabili del la mezzala Flohe e alla abilità e maestria mostrata da quel campione di Overath il Colonia si è imposto per 2 a 1 contro la Fiorentina nella prima gara valevole per l'ammissione al terzo turno della Coppa delle Fiere La rappresentativa della Renania che nel massimo campionato tedesco naviga nel fondo della classifica ha dimostrato essere squadra di rango in grado di dare vita ad un gioco armonioso senza tanti fronzoli e allo stesso tempo gli atleti del Colonia hanno confermato di poter giocare per novanta minuti ad un ritmo sempre elevato

Dal portiere all'ala sinistra tutti hanno messo in mostra una tecnica individuale eccellente e sobria ma il più bravo è risultato il capitano Overath che ha fatto il bello e il brutto tempo in questo bellissimo incontro I pensieri che i tedeschi questa sera hanno trovato una Fiorentina in serata di buona vena anche se qualche elemento ha dimostrato troppa ingenuità Comunque se in difesa della rete viola ci fosse stato Manglitz anziché il Superchi di questa sera la partita sarebbe finita con la vittoria dei toscani poichè nel corso dei novanta minuti i viola hanno battuto in rete numerosi tiri alcuni dei quali imprendibili ma il portiere del Colonia si è dimostrato abilissimo e molto attento

Ma passiamo alla cronaca La partita inizia con otto minuti di ritardo e il pubblico accoglie le squadre con scroscianti battiti di mano I giocatori del Colonia indossano una tenuta bianca i toscani maglietta viola e pantaloncini neri Si intravvedono subito le marcature De Sisti sta su Overath Brizi su Paritz Pellegrini segue Flohe Longoni marca la finta ala Kapellmann In campo tedesco Weber marca Vitali Biskup è il libero Simmet segue Chiarugi ed Hemmersbach sta su Mariani

La gara si riavvia subito e al 3 Vitali salta su tutti e di testa gira nell'angolo basso della rete tedesca Manglitz con un gran volo devia di pugno il pallone e salva la rete Si giunge al 9 quando Vitali con tiro-cross anziché battere a rete serve Chiarugi che stanga il portiere si piega in due e para il bolide Al 13 i viola potrebbero realizzare ma Chiarugi dopo avere ingannato i difensori del Colonia sbaglia calciando a lato da ottima posizione Comunque al 20 i toscani si portano in vantaggio dallo laterale battuto da Vitali palla a Merlo che di destro con un perfetto cross taglia la difesa tedesca e manda il pallone a Mariani che sullo scatto brucia il diretto avversario e in corsa lascia partire un gran tiro per Manglitz non c'è niente da fare il pallone finisce in rete Il pubblico esplode sembra impazzito ma quattro minuto dopo la mezzala Flohe pareggia il giovane attaccante del Colonia ricevuto il pallone da Simmet che aveva effettuato una discesa sulla destra controlla la sfera e da una ventina di metri lascia partire un gran tiro in diagonale Superchi forse coperto dai compagni parte in leggero ritardo sfiora il pallone ma non evita che questo finisca nella porta

Si riprende il gioco e al 1 Flohe porta in vantaggio il Colonia Mischi in area viola Merlo riesce a togliere il pallone a Paritz avanza ma si allunga troppo la sfera e la perde Il pallone viene conquistato da Cullmann che serve Flohe la mezzala anche questa volta parte da destra converge verso il centro fa due passi e dal limite lascia partire un gran tiro di sinistro la sfera finisce la sua corsa nell'angolo alto sulla sinistra di Superchi partito anche questa volta in ritardo

I viola ora sono alla ricerca del pareggio (anche se è stata realizzata un trasferta valgono il doppio nel conto finale) e all'8 De Sisti spara forte rasoterra ma il portiere del Colonia conferma la sua abilità Fino alla fine si assiste al forcing dei viola ma Manglitz dice «no» ai tiri di Chiarugi e il terzino Simmet salva sulla linea fatale su tiro di Vitali

**Loris Ciullini**

## La vittoria della Juventus

BARCELLONA 20

Nell'incontro di andata per i sedicesimi di finale della Coppa delle Fiere la Juventus ha battuto con pieno merito gli spagnoli del Barcellona per 2-1 Di fronte a un pubblico di centomila persone gli uomini di Picchi hanno dato spettacolo realizzando il primo goal con Haller mentre nella ripresa è stato Bettega a mettere il sigillo al risultato e il Barcellona è solo riuscito ad accorciare le distanze con Muntanyol

Particolarmente positivo è apparso che è stato il cervello della squadra mentre è da lodare il blocco tutto difensivo che ha retto all'urto degli avanti spagnoli fatti partire ripetutamente insidiosi sul 2-1

Questo il dettaglio

**JUVENTUS** Tancredi Spinosi Morini Furino Salvadore Cuccureddu Haller Marchetti Capello Anastasi Bettega

**BARCELLONA** Sadurní Rifé Gallego Romero Torres Zabalza Benach Juan Carlos Martí Eduardo Marcial Pujol Albitre John Taylor (Inghilterra)

**MARCATORI** nel primo tempo al 11 Haller nella ripresa al 10 Bettega e al 11 Benach

## Gli altri incontri

Negli altri incontri di Coppa delle Fiere questi i risultati il Bayern di Monaco ha sorpassato gli inglesi del Coventry City col punteggio di 6-1 lo spartak di Rotterdam ha battuto il Coleraine 2-0

## Ginnastica: domani «via!» ai mondiali

Da domani fino al 27 si svolgeranno al Palazzetto dello Sport di Lubiana i mondiali di ginnastica, con la partecipazione di 404 atleti (212 uomini e 192 donne) in rappresentanza di 35 nazioni Ancora una volta però i mondiali si ridurranno ad un monologo tra URSS e Giappone (mentre i tedeschi della RDT e le cecoslovacche possono fare da terzi incomodi nel campo maschile e in campo femminile) L'Italia avrà scarse possibilità anche perché mancherà Franco Menichelli. L'alfiere azzurro perciò sarà Giovanni Carminucci che a 31 anni sarà chiamato a fare da «chioccia» ai giovani Pallotti, Santoro, Lampronti, Coppa, Balducci e Luppino Nella foto CARMINUCCI

Ferito alla tempia in uno scontro di gioco

# Tragica morte di un giovane calciatore

## Vano l'intervento chirurgico

BOLOGNA 20

Un giocatore della formazione juniores di calcio della Persicetana Giuseppe Cocchi di 18 anni residente a San Giovanni in Persiceto (Bologna) è morto oggi nell'ospedale «Bellaria» di Bologna in seguito ad un incidente avvenuto domenica scorsa durante una partita a Porretta Terme (Bologna)

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 11 praticamente all'inizio dell'incontro Il giovane e aitante terzino era alto 1 80 è saltato colpendo di testa la palla Con una frazione di ritardo invece è saltata la mezzala avversaria inferiore di statura che ha colpito alla tempia l'avversario Il Cocchi si è piegato su un ginocchio tenendosi la testa con le mani uscendo quasi subito dal campo per farsi bagnare la testa con la pugna Poi ha ripreso il gioco ma le sue condizioni gli hanno impedito di continuare e così tre minuti dopo si è recato definitivamente negli spogliatoi Rivestitosi il Cocchi ha assistito al resto della partita dalla tribuna ed è quindi tornato con i compagni a Persiceto

Appena sceso dalla vettura però è stato colpito da nausea e vomito ed è stato allora portato all'ospedale dove è stato ricoverato I sanitari constatando che le sue condizioni si erano aggravate hanno deciso di farlo trasferire con una autolettiga al «Bellaria» di Bologna nel reparto neurochirurgico dell'ospedale Maggiore dove è giunto nella stessa serata di domenica Qui il Cocchi è stato sottoposto ad un primo intervento chirurgico ripetuto poi nella giornata di ieri a causa di un trauma interno con formazione di un grumo al cervello Le condizioni del giovane si sono però aggravate e stamane alle 11 è morto

Il giovane era il quarto dei sei figli del mezzadro Alberto Cocchi di 56 anni che a sua volta ha moglie Irene Zabetti di 50 anni e agli altri figli conduce un podere di Cento «Tornature» dei conti Hercolani alla periferia di San Giovanni in Persiceto Giuseppe seguiva i fratelli Luigi di 28 Adriano di 21 Silvano di 21 e precedeva Lorenzo di 16 e Paolo di 7 Il giovane calciatore era stimato dai propri compagni e dall'allenatore per la sua puntualità negli allenamenti e la volontà di migliorare Aveva giocato inizialmente nel ruolo di ala ed era stato spostato recentemente a terzino Come tale anche perché si spingeva spesso all'attacco segnando delle reti era chiamato il «Pischetti» della Persicetana

BOLOGNA — Il giovane Giuseppe Cocchi

# Domenica Herrera in panchina a Varese

Finalmente un po' di schiarita in casa rossonera dopo il noto incidente patito dall'allenatore Herrera Il tecnico rientrerà oggi nella Capitale e subito — ha detto — si metterà a seguire la squadra anche se limitatamente causa del busto gessato che avvolge il suo corpo Don Helenio seguirà personalmente la squadra domani nella partitella in famiglia tra i titolari e la squadra Primavera e domenica prossima è in panchina contro l'Varese che ospiterà i galoppini — *Ora mi sento benissimo* — ha detto il mago — *Oggi (ieri n.d.r.) sono stati tolti gli ultimi ritocchi al gesso applicatomi ieri e viste le mie buone condizioni mi hanno autorizzato a lasciare la clinica Sabato sarò a Milano e domenica sarò regolarmente in panchina a seguire la mia squadra*

Intanto la squadra si allena al Flaminio Ieri mattina Bet e Scanziani hanno ripreso la preparazione e si sono detti pronti a giocare domenica Ha recuperato anche Vieri La società per la sosta internazionale del 29 prossimo ha concluso le trattative per una partita amichevole che si disputerà in notturna al Flaminio contro il Venezia Infine tre giorni prima della gara contro i lagunari il centro campista Franzoni convolerà a nozze

* * *

La Lazio intanto prosegue i suoi allenamenti al Flaminio Ieri pomeriggio Papadopulo notevolmente migliorato è andato a trovare i compagni smanioso di riprendere il suo posto in squadra Assieme ai biancazzurri si sono allenati due ex giocatori laziali Vinicio Benvenuti della Fiorentina (Udine) Cei e Paolo Carosi detto il barone che sono liberi di impegni e sono in attesa di un probabile ingaggio (novembre)

Edmondo ha fatto lavorare i propri ragazzi con prosciutti gonfi forzati in preparazione in vista del match di domenica al Vicenza che si presenterà a Roma con diversi cambi e biancazzurri quali Vito D'Amato (ex giallorosso) Pio lo stesso D'Amato Pozzabelli Sulfaro Ferrari Orzan che nella partita del Flaminio cercheranno a tutti i costi di fare impingere alle due squadre romane la loro esclusione

Per la partita contro gli scaligeri Edmondo cerca nuovamente a un dete fidato a terzino Ferrari al posto di Martini

Per la sosta di campionato che vedrà l'Italia impegnata in due partite valide per gli ottavi di finale di Coppa Europa contro la Svizzera a Lugano e in amichevole contro la squadra olandese Ajax Ieri si sono svolte a Lugano le prove tecniche

# Venerdì tricolore al Palazzetto

# Il «vecchio» Rinaldi o il giovane Adinolfi?

L'atmosfera si sta riscaldando Rinaldi Adinolfi è un match che piace Un match che vale un titolo quello italiano dei pesi mediomassimi e che — nonostante tutto — non ha un pronostico sicuro E soprattutto un scontro che solletica l'appetito Vincerà il «matusa» che ne sa una più del diavolo oppure il giovane che appare disarmato al cospetto di un «campione» che ha trascorso una vita sul ring che ha toccato traguardi notevolissimi e che non ha nessuna voglia di cedere il passo ai «pivelli»?

L'interrogativo è allettante Rinaldi non ha più l'energia e lo sprint degli anni belli ma non va assolutamente sottovalutato Macchia più degli altri ed è fatto recentissimo sa di quali «stregonerie» sia capace l'anziano uomo che con l'età ha trovato un equilibrio nuovo una boxe più saggia più «distribuita» che ora accoppia alle sue indistruttibili malizie Adinolfi tuttavia non è così spaccato come si pretende Il giovane ingenuo ma mena forte e quanto a carattaccio cattiveria e grinta non è secondo a molti Il «ceccanese» giocherà la sua carta che è grossa con fredda determinazione avendo tutto da guadagnare e pochissimo da perdere In fondo uscire sconfitto con Rinaldi al nono incontro professionistico non sarebbe un disonore ma se gli riuscisse il grosso colpo si ritroverebbe di nuovo catapultato nella grande orbita Si tratta quindi di un rischio meditato di un rischio che potrebbe anche non essere un rischio

Nel contorno si registrerà l'atteso ritorno di Tommaso Marocco il quale affronterà quel Kid Rainbow che si è fatto valere parecchio per due volte al cospetto di Pettiglia e una volta di fronte a Puddu

Questo il programma

*Mediomassimi* (titolo italiano) Giulio Rinaldi (Anzio) e Domenico Adinolfi (Ceccano) in 12 rounds

*Superleggeri* Tommaso Marocco (Piverno) e Kid Rainbow (Nigeria) in 8 rounds

*Leggeri* Roberto Franceschi (Roma) e Domenico Prezioso (Latina) in 6 rounds

*Welters* Cimarello Serangeli (Roma) e Remo Oddi (RRoma) in 6 rounds

Precederanno tre incontri di dilettantistici

## Un'assurda decisione dell'Istituto Case Popolari

# Ritirare lo sfratto alla Polisportiva di Pietralata Nuova

*In un recente numero di «Habitat» la interessante trasmissione televisiva diretta da Giulio Macchi, molti avranno avuto modo di vedere e di ascoltare ciò che esprime un quartiere di edilizia popolare In quella televisiva stanza un assessore del Comune di Roma, il dott Paolo Cabras ed un esperto del Ministero dei LL PP, il prof Marcello Vittorini commentarono positivamente le realizzazioni e le iniziative che i lavoratori abitanti nel quartiere IACP di Pietralata Nuova unitariamente portano avanti Si tratta di proposte concrete che tendono a modificare il vecchio concetto di quartiere di edilizia popolare e che rappresentano nella loro positiva esperienza, una precisa indicazione che dovrebbe essere utilizzata anche da certi «organismi competenti» delle Case Popolari*

*Pietralata Nuova non si discosta molto per il tipo di case che sono state costruite, da altri quartieri venuti alla luce nell'immediato dopoguerra In questo senso l'architettura non ha certo fatto molti passi in avanti Le case si vede chiaramente sono popolari ed anche l'organizzazione degli spazi risulta quella tradizionale Il nuovo, in verità viene fuori da ciò che hanno realizzato i lavoratori comitato di quartiere polisportiva circolo culturale e in creativo impianti sportivi al l'aperto ed al chiuso*

*In sostanza all'antica indifferenza hanno risposto con una partecipazione ed una iniziativa democratica attiva tendente appunto a sconfiggere l'isolamento ed a mantenere compatto il tessuto sociale ed i legami di solidarietà già presenti perché la maggior parte degli abitanti provengono dalla borgata di Tiburtino III*

*Queste realizzazioni hanno rappresentato una risposta popolare ed al tempo stesso una proposta che l'Istituto Case Popolari avrebbe potuto positivamente utilizzare Invece non è accaduto nulla anzi Per i locali del circolo e della polisportiva i lavoratori sono costretti a pagare un canone mensile elevato per l'area sulla quale hanno costruito gli impianti sportivi pagano ugualmente il fitto Insomma l'Istituto Case Popolari ha ceduto in affitto, come fossero iniziative private, spazi e locali senza considerare che quelle realizzazioni rappresentavano una precisa risposta ad una esigenza collettiva*

*Ma c'è di più Gli impianti sportivi sono stati realizzati su 4000 metri quadrati una striscia di terra a fianco di una serie di «fabbriconi» Migliaia di ore di lavoro, già totalmente offerte, per garantire ai giovanissimi il diritto al gioco ed allo sport hanno trasformato un deposito di rifiuti in un complesso dotato di pista da pattinaggio campo da pallavolo, pista per il salto in lungo ed una mini pista per l'atletica leggera, otto tre campi di bocce*

*In poco meno di mezzo ettaro non è possibile realizzare di più*

*Tutti d'accordo sull'iniziativa considerata opportuna e necessaria anche perché nel nuovo quartiere non c'era nulla né per i bambini né per i ragazzi e tanto meno per gli adulti Pietralata Nuova l'avevano pensata e realizzata come un enorme letto per far riposare gli «uomini da lavoro»*

*Oggi ai dirigenti della polisportiva Tiburtina è giunta l'intimazione di sfratto per l'area attualmente occupata dagli impianti sportivi L'Istituto Case Popolari sostiene che per realizzare i previsti interventi ha bisogno dei 4000 metri quadrati sui quali ha in animo di costruire tre «torri» di abitazioni*

*Al tempo stesso l'Istituto Case Popolari ha ritenuto opportuno vendere diverse migliaia di metri quadrati in altre zone perché non interessavano i correnti programmi di costruzione*

*Ora i cittadini di Pietralata Nuova sostengono che quella intimazione di sfratto è ingiusta per una ragione molto semplice sì alle case popolari no alle caserme Non è possibile hanno precisato al giudice — continuare a costruire case senza i servizi e nell'opposizione hanno chiesto di poter chiamare in causa il Comune di Roma ed il Ministero dei LL PP*

*Chi è fuorilegge?*

**Giuliano Prasca**

Se batterà Quarry il 26

# Clay verso il mondiale

ATLANTA 20

Ritorna Cassius Clay Il nuovo appuntamento con le dodici corde per il più discusso campione della boxe moderna è fissato per il 26 ottobre ad Atlanta (Georgia) contro Jerry Quarry In caso di vittoria Clay potrà combattere nuovamente per la corona mondiale

Mohammed Ali come si fa anche chiamare è inattivo da tre anni nel corso dei quali la cronaca si è spesso occupata di lui per motivi che il più delle volte esulavano dallo sport Il campione olimpionico di Roma che è nato nel 1942 aveva conquistato la corona mondiale il 25 febbraio 1964 sconfiggendo Sonny Liston per KO al settimo round

L'aveva poi conservata ribattendo Liston in una polemica rivincita alla prima ripresa Batteva poi Floyd Patterson al 12 round per KO George Chuvalo ai punti Henry Cooper per KOT al sesto round Brian London per KO al terzo round Karl Mildenberger per KO al 12 round «Cig Cat» Williams per KO al terzo round Zora Folley per KO al settimo round Ernie Terrel ai punti poi il 29 aprile 1967 veniva detronizzato «d'ufficio»

Se Cassius Clay non avrà risentito di questi tre anni di inattività e potrà dimostrarlo solamente in combattimento è probabile che ritornerà in possesso della corona mondiale

Nella foto a fianco Clay al suo arrivo ad Atlanta